

## Rilasciare la potenza vincente dello Spirito Santo



David Wilkerson June 19, 2017

Permettimi di parlarti di due uomini che conoscevo. Entrambi furono convertiti da tossicodipendenza e alcolismo; un tempo conducevano vite orribili. Entrambi sono sposati con bambini - e mentre erano dipendenti, avevano problemi di lussuria, pornografia e adulterio. Erano artisti della truffa, cercavano di ingannare le loro mogli e le loro famiglie su tutto, imbrogliando e truffando a loro modo nella vita.

Ma entrambi gli uomini vennero a Times Square Church e diedero la vita a Gesù. Piangevano mentre confessavano i loro molti peccati e testimoniavano che erano nati di nuovo. Inoltre, ognuno di loro era disposto a lasciare tutto alle spalle ed entrare nel programma di riabilitazione dalla droga del nostro ministero, incentrato su Cristo, per nove mesi.

Nessuno di questi uomini aveva alcuna conoscenza passata del Signore. Ma non appena sono entrati nel nostro programma, uno di loro sembrava fare immediatamente grandi progressi. Era molto collaborativo e conforme a tutte le regole del programma.

E quest'uomo sorrideva continuamente. Durante le funzioni di culto, entrò con entusiasmo nell'adorazione. Mentre lo guardavo in questo periodo, non potevo fare a meno di pensare: "Questo sta diventando un vero uomo di Dio. Sta sorpassando l'altro a passi da gigante". In effetti, ero preoccupato per l'altro uomo. Sembrava sempre giù e depresso. E ha avuto un periodo terribile nell'obbedire alle regole del programma. Ha lottato continuamente con la sua nuova fede, senza mai arrivare in un luogo di pace. E non sorrideva mai, apparendo sempre appesantito da una forte convinzione. Piangeva in ogni servizio di culto, senza nemmeno alzare la testa.

Eppure, il Signore vedeva qualcosa in questo povero tossicodipendente che io non scorgevo. Vedeva dentro di lui un cuore pronto a seguire Dio. Venne fuori che stava lottando così tanto perché era determinato a dare tutto al Signore, anche se sapeva che c'era ancora una grande lotta nel suo cuore che si contrapponeva. La ragione per cui teneva la testa bassa durante il culto era perché lo Spirito Santo stava rivelando il peccato nella sua vita e ne era profondamente convinto. Non poteva essere felice perché ciò che vedeva in sé stesso lo gravava.

Dopo quell'esperienza, pregai: "Signore, i cambiamenti che hai operato dentro questo uomo in difficoltà, sono incredibili. Ha una tale potenza nella sua vita. Ha la vittoria sulle sue abitudini - niente più problemi di lussuria, niente più voglia di droghe. Il tuo Spirito è stato rilasciato in lui potentemente! Cosa hai visto in lui che lo ha qualificato per un tale rilascio di potenza da vincere il peccato?"

Ho avuto un desiderio profondo e ardente di sapere cosa serve allo Spirito Santo per liberare la sua forte potenza nelle nostre vite. Se questa che ci è stata promessa non viene rilasciata in noi, cosa la sta ostacolando? Cosa vuole vedere Dio in noi prima che possa avvenire un tale rilascio?

Sono giunto a credere che tre condizioni siano necessarie prima che la potenza dello Spirito Santo venga rilasciata in ogni credente. Non vedremo mai la potenza dello Spirito di Dio rilasciata nelle nostre vite finché non soddisferemo queste tre qualifiche.

## **Il primo prerequisito è un cuore incentrato interamente sul Signore.**

In Atti 8 leggiamo di un uomo qualificato in tutti e tre questi prerequisiti. Era uno statista etiope che stava tornando a casa da una riunione religiosa a Gerusalemme. Quando leggiamo per la prima volta di lui, sta viaggiando nel deserto di Gaza sul retro di un carro. "...Ed ecco un etiope, eunuco e ministro di Candace, regina di Etiopia, sovrintendente a tutti i tesori di lei, era venuto a Gerusalemme per adorare, e ora stava tornandosene, seduto sul suo carro, leggendo il profeta Isaia." (Atti 8: 27-28).

Apparentemente quest'uomo era uno studioso devoto della parola di Dio. Sebbene fosse spiritualmente cieco, desiderava profondamente la verità. E ora, mentre leggeva il capitolo 53 del libro di Isaia, voleva disperatamente sapere cosa stava dicendo il profeta. Posso affermare con enfasi che questo etiope aveva un cuore interamente donato a Dio. Come posso esserne sicuro? Lo so perché stava studiando la parola di Dio: cercava, sondava, scrutava l'Agnello della Vita!

Ti chiedo: cosa stai cercando nel tuo cammino con il Signore? Stai cercando qualche tipo di esperienza?

Stai cercando qualcosa che un essere umano possa darti mettendo le mani su di te - tutto pur di trascurare la parola di Dio nella tua vita? Non può esserci rilascio della potenza dello Spirito Santo in te fino a quando non sviluppi un desiderio sincero per il latte e la carne della Bibbia. Devi avere fame della parola di Dio come lo statista etiope!

Davide scrisse: "Guida i miei passi nella tua parola" (Salmo 119: 133). "... ma il mio cuore ha timore delle tue parole" (versetto 161). "... poiché tu hai reso grande la tua parola oltre ogni fama." (138: 2). Non puoi stare in soggezione della parola di Dio, o avere i tuoi passi guidati da Lui, a meno che non apra la tua Bibbia! Questo è uno dei motivi per cui così tanti cristiani oggi sono ancora legati dal peccato, incapaci di ottenere la libertà. Conoscono molto poco la parola di Dio.

In molte chiese, le persone semplicemente sopportano la predicazione della parola. Non vogliono ascoltare una forte dottrina. Preferiscono meraviglie, miracoli, eccitazione e parlano solo della potenza di Dio. Li senti spesso dire cose del tipo: "All'incontro del reverendo Tal dei Tali, c'era una grande potenza. Abbiamo bisogno di quel tipo di potenza nella nostra chiesa". Ma non sanno nulla della vera potenza di Dio perché non conoscono le Scritture! Gesù disse ai Saducei: "Voi errate, perché non conoscete le Scritture, né la potenza di Dio." (Matteo 22:29).

L'autore della lettera agli Ebrei descrive la vera potenza di Dio. Dice che tutto giace nella parola di Dio: "Infatti la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio, e penetrante fino a dividere l'anima dallo spirito, le giunture dalle midolla; essa giudica i sentimenti e i pensieri del cuore." (Ebrei 4:12). Ecco la vera potenza - che la parola di Dio è in grado di discernere il profondo del tuo cuore!

## **Il secondo prerequisito è il desiderio di obbedire a Dio in ogni area.**

Lo statista etiope ne è un chiaro esempio. Era ancora cieco alle cose spirituali perché non aveva ancora avuto una rivelazione di Gesù. Ma le sue azioni successive dimostrano che aveva un cuore impostato sulla piena obbedienza a Dio.

Mentre Dio cercava sulla terra un cuore che gli fosse aperto, i suoi occhi si posarono su questa figura solitaria nel deserto di Gaza.

E quando vide quest'uomo studiare diligentemente le Scritture, desideroso di conoscere Dio e pronto a obbedire alla Sua parola, con che rapidità il Signore rispose! All'improvviso, ci viene detto, un angelo apparve a Filippo a Gerusalemme, ordinandogli di lasciare il risveglio in Samaria e andare nel deserto. "Quindi lo Spirito disse a Filippo: "Avvicinati e raggiungi quel carro." (Atti 8:29).

Quindi Filippo partì per il deserto di Gaza. E quando arrivò il carro, lo Spirito Santo gli disse: "Sali sul carro, Filippo. Presentati!". Allora Filippo salì e chiese immediatamente all'Etiope: " Capisci quello che stai leggendo?"

Lo statista rispose: "Come posso capire, se non c'è qualcuno che mi mostri il significato?" "Oh, posso mostrartelo," rispose Filippo. Quindi iniziò a predicare Cristo sotto l'unzione dello Spirito Santo. Disse allo statista che Gesù era l'agnello - che Cristo fu crocifisso, sepolto e risuscitato - e che tutti coloro che confessano i loro peccati, credono in

lui e sono battezzati saranno salvati dal loro peccato e avranno vita eterna.

Lo statista rispose: "Mi stai dicendo che Gesù era l'agnello? E se credo in lui, gli obbedisco e sono battezzato, sarò salvato? Allora devo essere battezzato, Filippo. Guarda, c'è uno stagno. Cosa mi impedisce di obbedire alla Sua parola in questo momento?"

L'etiope diceva, in sostanza, "Fratello Filippo, mostrami tutto ciò che mi impedisce di obbedire a Dio. Esponi ogni cosa. Voglio la libertà dal mio peccato e da ogni schiavitù. Voglio tutto ciò che il Signore ha per me. Non voglio che nulla mi trattenga dal fare ciò che Egli comanda! "

Carissimi, questo è esattamente il prerequisito che Dio sta cercando! È ciò che ci qualifica per il rilascio della potenza dello Spirito Santo: la prontezza ad obbedire al Signore proprio ora! Non si può rimandare l'obbedienza, non aspettare un momento migliore, nessun impegno fatto a metà. Questo tipo di atteggiamento è riassunto nelle parole dell'Etiope: "Signore, voglio obbedirti ora! Voglio la libertà ora, per gioire ora della vittoria. Non voglio passare un altro giorno legato dal peccato. Rimuovi tutti gli ostacoli, Signore. Voglio camminare nella potenza della risurrezione!"

### **Il terzo requisito è un passo avanti nella fede.**

"Fece fermare il carro, e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco; e Filippo lo battezzò." (Atti 8:38). Filippo accolse volentieri la richiesta dell'Etiope di battezzarlo. Eppure, non appena i due uomini uscirono dall'acqua, Filippo improvvisamente svanì. "Lo Spirito del Signore rapì Filippo; e l'eunuco, continuando il suo viaggio tutto allegro, non lo vide più" (versetto 39).

Mentre leggi, potresti chiederti: "Aspetta un minuto! Loro sono nel deserto. Non c'è nessuno in vista oltre a questi due uomini. Ma quando escono dallo stagno, improvvisamente uno di loro scompare. Eppure, tutto ciò che le scritture hanno da dire su questo è: 'L'etiope continuò il suo viaggio'?"

In questo passo sono stati fissati due punti. In primo luogo, Dio vuole che osserviamo la figura principale: l'Etiope. Dopotutto, questa storia parla dell'opera dello Spirito Santo in quell'uomo desideroso e alla ricerca. E, in secondo luogo, Dio vuole mostrarci come rilascia miracolosamente la potenza del suo Spirito quando trova il tipo di cuore come quello che ha trovato in lui.

Lo Spirito Santo conosce il tuo cuore. Sa che vuoi essere liberato e obbedirgli in tutte le cose. Se credi in Lui affinché ti diriga e agisci fedelmente alle sue istruzioni un giorno alla volta, continuerà a guidarti.

Posso assicurarti sull'autorità delle Scritture: se imposti il tuo cuore a cercare e studiare la parola di Dio, e se sei pronto a obbedire a ogni suo comando nel momento in cui arriva, il suo Spirito ti darà una chiara direzione per la vita. Poi, quando l'esercito del nemico ti sta venendo incontro come una fiumana - quando sembra che stai per essere spazzato via dai poteri demoniaci - puoi fidarti che Dio ti dirà esattamente cosa fare. Conosce ogni passo davanti a te. E non ti deluderà!

Lo Spirito Santo è pronto a parlarti con la sua voce calma e sommessa. Non devi più vivere in depressione. Non devi correre di risveglio in risveglio, cercando la liberazione e piangendo le stesse lacrime anno dopo anno. Lo Spirito Santo ha una parola per te. E non hai bisogno di un pastore, consigliere, insegnante o psicologo per consegnartelo. Hai solo bisogno dello Spirito Santo!

Non dà istruzioni per domani ma solo per oggi. E se obbedisci alla sua parola oggi, ti parlerà di nuovo domani. "Quando andrete a destra o quando andrete a sinistra, le tue orecchie udranno dietro a te una voce che dirà: «Questa è la via; camminate per essa!»" (Isaia 30:21). Preparati ad ascoltare la voce dello Spirito di Dio - pronunciando la tua parola di liberazione!

[Download PDF](#) [1]

#### **Links**

[1] <http://worldchallenge.org/printpdf/33443/>